

CANTO: MARIA TU CHE HAI ATTESO

Maria, tu che hai atteso nel silenzio
la sua Parola per noi.

**Aiutaci ad accogliere il Figlio tuo,
che ora vive in noi.**

Maria, tu che sei stata così docile,
davanti al tuo Signor. **Aiutaci...**

Maria, tu che hai portato dolcemente
l'immenso dono d'amor. **Aiutaci...**

Maria, Madre, umilmente tu hai sofferto
del suo ingiusto dolor. **Aiutaci...**

Maria, tu che ora vivi nella gloria
assieme al tuo Signor. **Aiutaci...**

• **PREGHIERA**

**Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, santa
Madre di Dio: non disprezzare le suppliche di noi
che siamo nella prova, e liberaci da ogni pericolo,
o Vergine gloriosa e benedetta.**

• **I MISTERO: SULLA VIA DELLA PACE**

Dal Vangelo secondo Luca

Benedetto il Signore, Dio d'Israele, / perché ha visitato e re-
dento il suo popolo, / e ha suscitato per noi una salvezza po-
tente / nella casa di Davide, suo servo, / come aveva pro-
messo / per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo: salvezza
dai nostri nemici, / e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri / e si è ri-
cordato della sua santa alleanza, / del giuramento fatto ad
Abramo, / nostro padre, di concederci, / liberati dalle mani
dei nemici, / di servirlo senza timore, / in santità e giustizia
al suo cospetto, / per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato / profeta dell'Altissimo / per-
ché andrai innanzi al Signore / a preparargli le strade, / per
dare al suo popolo la conoscenza della salvezza / nella remis-
sione dei suoi peccati, / grazie alla bontà misericordiosa del
nostro Dio, / per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che
sorge, / per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre / e
nell'ombra della morte e dirigere i nostri passi sulla via della
pace.

Da "Fratelli Tutti" di Papa Francesco n. 11

*La storia sta dando segni di un ritorno all'indietro. Si accen-
dono conflitti anacronistici che si ritenevano superati, risor-
gono nazionalismi chiusi, esasperati, risentiti e aggressivi. In
vari Paesi un'idea dell'unità del popolo e della nazione, im-
pregnata di diverse ideologie, crea nuove forme di egoismo
e di perdita del senso sociale mascherate da una presunta
difesa degli interessi nazionali. E questo ci ricorda che «ogni
generazione deve far proprie le lotte e le conquiste delle ge-
nerazioni precedenti e condurle a mete ancora più alte. È il
cammino. Il bene, come anche l'amore, la giustizia e la soli-
darietà, non si raggiungono una volta per sempre; vanno
conquistati ogni giorno».*

Pater, Ave, Gloria.

• **II MISTERO: HA ROVESCIATO I POTENTI DAI TRONI**

Dal Vangelo secondo Luca

L'anima mia magnifica il Signore / e il mio spirito esulta in
Dio, / mio salvatore, / perché ha guardato l'umiltà della sua
serva. / D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno
beata. / Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente e santo è il
suo nome: / di generazione in generazione la sua misericordia
si stende su quelli che lo temono. / Ha spiegato la potenza del
suo braccio, / ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
/ ha rovesciato i potenti dai troni, / ha innalzato gli umili; / ha
ricolmato di beni gli affamati, / ha rimandato i ricchi a mani
vuote. / Ha soccorso Israele, suo servo, / ricordandosi della
sua misericordia, / come aveva promesso ai nostri padri, / ad
Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Da "Fratelli Tutti" di Papa Francesco n. 276

*La Chiesa «ha un ruolo pubblico che non si esaurisce nelle
sue attività di assistenza o di educazione» ma che si adopera
per la «promozione dell'uomo e della fraternità universale».*
*Non aspira a competere per poteri terreni, bensì ad offrirsi
come «una famiglia tra le famiglie – questo è la Chiesa –,
aperta a testimoniare [...] al mondo odierno la fede, la spe-
ranza e l'amore verso il Signore e verso coloro che Egli ama
con predilezione. Una casa con le porte aperte. La Chiesa è
una casa con le porte aperte, perché è madre». E come Ma-
ria, la Madre di Gesù, «vogliamo essere una Chiesa che
serve, che esce di casa, che esce dai suoi templi, dalle sue
sacrestie, per accompagnare la vita, sostenere la speranza,
essere segno di unità [...] per gettare ponti, abbattere muri,
seminare riconciliazione».*

Pater, Ave, Gloria.

• **III MISTERO: L'ANNUNCIO AI PASTORI**

Dal Vangelo di Luca

C'erano in quella regione alcuni pastori che, pernottando
all'aperto, vegliavano tutta la notte facendo la guardia al loro
gregge. Un angelo del Signore si presentò a loro e la gloria
del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande
timore, ma l'angelo disse loro: «Non temete: ecco, vi annun-
cio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella
città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Si-
gnore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto
in fasce, adagiato in una mangiatoia». E subito apparve con
l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste, che lodava Dio
e diceva: «Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace
agli uomini, che egli ama».

Da "Fratelli Tutti" di Papa Francesco n. 261

*Ogni guerra lascia il mondo peggiore di come lo ha trovato.
La guerra è un fallimento della politica e dell'umanità, una
resa vergognosa, una sconfitta di fronte alle forze del male.
Non fermiamoci su discussioni teoriche, prendiamo contatto
con le ferite, tocchiamo la carne di chi subisce i danni. Ri-
volgiamo lo sguardo a tanti civili massacrati come "danni
collaterali". Domandiamo alle vittime. Prestiamo attenzione
ai profughi, a quanti hanno subito le radiazioni atomiche o
gli attacchi chimici, alle donne che hanno perso i figli, ai
bambini mutilati o privati della loro infanzia. Consideriamo
la verità di queste vittime della violenza, guardiamo la realtà*

coi loro occhi e ascoltiamo i loro racconti col cuore aperto. Così potremo riconoscere l'abisso del male nel cuore della guerra e non ci turberà il fatto che ci trattino come ingenui perché abbiamo scelto la pace."

Pater, Ave, Gloria.

● IV MISTERO: LA BEATITUDINE DELLA PACE

Dal vangelo secondo Matteo

Vedendo le folle, Gesù salì sulla montagna e, messosi a sedere, gli si avvicinarono i suoi discepoli. Prendendo allora la parola, li ammaestrava dicendo: / «Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. / Beati gli afflitti, perché saranno consolati. / Beati i miti, perché erediteranno la terra. / Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati. / Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia. / Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio. / Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio».

Da "Gaudete et Exsultate" n.88

I pacifici sono fonte di pace, costruiscono pace e amicizia sociale. A coloro che si impegnano a seminare pace dovunque, Gesù fa una meravigliosa promessa: «Saranno chiamati figli di Dio» (Mt 5,9). Egli chiedeva ai discepoli che quando fossero giunti in una casa dicessero: «Pace a questa casa!» (Lc 10,5). La Parola di Dio sollecita ogni credente a cercare la pace insieme agli altri (cfr 2Tm 2,22), perché «per coloro

che fanno opera di pace viene seminato nella pace un frutto di giustizia» (Gc 3,18).

Pater, Ave, Gloria.

● V MISTERO: IL COMANDAMENTO DI GESÙ

Dal vangelo secondo Giovanni

Gesù disse ai suoi discepoli: «Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena. Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi».

Da "Fratelli Tutti" di Papa Francesco n.1

«Fratelli tutti», scriveva San Francesco d'Assisi per rivolgersi a tutti i fratelli e le sorelle e proporre loro una forma di vita dal sapore di Vangelo. Tra i suoi consigli voglio evidenziarne uno, nel quale invita a un amore che va al di là delle barriere della geografia e dello spazio. Qui egli dichiara beato colui che ama l'altro «quando fosse lontano da lui, quanto se fosse accanto a lui». Con queste poche e semplici parole ha spiegato l'essenziale di una fraternità aperta, che permette di riconoscere, apprezzare e amare ogni persona al di là della vicinanza fisica, al di là del luogo del mondo dove è nata o dove abita.»

Pater, Ave, Gloria.

● Salve Regina

Litanie lauretane

Cristo, ascoltaci.
Cristo, esaudiscici.
Padre del cielo, che sei Dio,
abbi pietà di noi.
Figlio, Redentore del mondo, che sei Dio,
Spirito Santo, che sei Dio,
Santa Trinità, unico Dio,
Santa Maria,
prega per noi.
Santa Madre di Dio,
Santa Vergine delle vergini,
Madre di Cristo,
Madre della Chiesa,
Madre di misericordia,
Madre della divina grazia,
Madre della speranza,
Madre purissima,
Madre castissima,
Madre sempre vergine,
Madre immacolata,
Madre degna d'amore,
Madre ammirabile,
Madre del buon consiglio,
Madre del Creatore,
Madre del Salvatore,

Vergine prudente,
Vergine degna di onore,
Vergine degna di lode,
Vergine potente,
Vergine clemente,
Vergine fedele,
Specchio di perfezione,
Sede della Sapienza,
Fonte della nostra gioia,
Tempio dello Spirito Santo,
Tabernacolo dell'eterna gloria,
Dimora consacrata di Dio,
Rosa mistica,
Torre della santa città di Davide,
Fortezza inespugnabile,
Santuario della divina presenza,
Arca dell'alleanza,
Porta del cielo,
Stella del mattino,
Salute degli infermi,
Rifugio dei peccatori,
Conforto dei migranti,
Consolatrice degli afflitti,
Aiuto dei cristiani,
Regina degli angeli,
Regina dei patriarchi,

Regina dei profeti,
Regina degli Apostoli,
Regina dei martiri,
Regina dei confessori della fede,
Regina delle vergini,
Regina di tutti i santi,
Regina concepita senza peccato,
Regina assunta in cielo,
Regina del rosario,
Regina della famiglia,
Regina della pace,
Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
perdonaci, Signore.
Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
ascoltaci, Signore.
Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi.
Prega per noi,
Santa Madre di Dio.
E saremo degni delle promesse di Cristo.

● **PREGHIAMO:** «Santa Maria Vergine, non vi è alcuna simile a te, nata nel mondo, tra le donne, figlia e ancella dell'altissimo sommo Re il Padre celeste, madre del santissimo Signore nostro Gesù Cristo, sposa dello Spirito Santo; prega per noi con san Michele arcangelo e con tutte le potenze dei cieli e con tutti i santi, presso il tuo santissimo diletto Figlio, Signore e maestro». (san Francesco d'Assisi).

Per le intenzioni del Papa: Pater Ave e Gloria

Per le vittime della Guerra: Eterno riposo....

P.: Benediciamo il Signore. T.: **Rendiamo grazie a Dio.**